



ESTRATTO VERBALE COA REGGIO EMILIA

SEDUTA 3 OTTOBRE 2022

omissis

<<L'Ordine degli Avvocati e delle Avvocate di Reggio Emilia segue con attenzione e profonda apprensione l'evolversi della violenta repressione attuata dal Governo iraniano nei confronti di migliaia di giovani donne che, disarmate ed inermi, manifestano nelle piazze del Paese per rivendicare le libertà fondamentali e per ricordare la memoria di Mahsa Amini, morta lo scorso 13 settembre, a soli 22 anni, dopo essere stata arrestata dalla polizia morale iraniana a causa della mancata osservanza della legge sull'obbligo del velo.

Pochi giorni dopo, Hadis Najafi, 20 anni, simbolo della protesta in atto, è stata colpita da sei proiettili durante una manifestazione proprio in ricordo di Mahsa Amini. Insieme a lei numerose altre persone, tra manifestanti uomini e donne hanno perso la vita nella lotta per la libertà ed altre 739 persone sono invece state arrestate.

Come nel 2019, in occasione della delibera di condanna dell'avvocata Nasrine Sotoudeh a 33 anni di carcere e 143 frustate per presunti reati di "complotto contro il sistema" commessi secondo il Governo iraniano nell'esercizio delle sue funzioni di difensore di donne arrestate per proteste simili a quelle a cui si assiste in questi giorni, anche oggi il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia vuole ribadire la propria solidarietà alle donne iraniane ed a tutti i cittadini di quel Paese che lottano per la salvaguardia delle libertà fondamentali, quelle che sono fondamenti della nostra Carta Costituzionale.

Per questo, unendosi al coro unanime di condanne della società civile, il Consiglio dell'Ordine fa propria la condanna espressa dall'U.E. con le parole dell'Alto rappresentante per la Politica Estera Borrel, che ha affermato: *“Per l'Ue e i suoi Stati membri, l'uso diffuso e sproporzionato della forza contro manifestanti non violenti è ingiustificabile e inaccettabile. I cittadini in Iran, come in qualsiasi altro Paese, hanno il diritto di protestare pacificamente. Tale diritto deve essere garantito in ogni circostanza.... L'Ue e i suoi Stati membri esortano le autorità iraniane a rispettare rigorosamente i principi sanciti dalla Convenzione internazionale sui diritti civili e politici, di cui l'Iran è parte. Pertanto, ci aspettiamo che l'Iran interrompa immediatamente la violenta repressione delle proteste e garantisca l'accesso a Internet e il libero flusso di informazioni”*.>>
omissis

E' estratto conforme all'originale.

Reggio Emilia, 5 ottobre 2022.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Avv. Marta Verona)

